



IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

Originale Deliberazione di Giunta Comunale

N. <u>266</u> del Reg. Data: <u>8 / 11 / 2016</u>	Oggetto: Attivazione di procedure finalizzate alla programmazione e alla candidatura di interventi proposti dall'Amministrazione comunale di Trani a valere sui finanziamenti previsti dai Fondi strutturali Europei. Programma Operativo Regionale P.O.R. 2014/2020 Asse VII Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete Azione 7.4 Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale. Atto di Indirizzo.
--	---

L'anno Duemilasedici, il giorno otto del mese di novembre, alle ore 16,20 e ss., nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
BOTTARO	Avv. Amedeo	SINDACO - PRESIDENTE	x	
BOLOGNA	Ing. Raffaella	ASSESSORE	x	
CAPONE	Arch. Giovanni	ASSESSORE		x
CILIENTO	Dott.ssa Debora	ASSESSORE	x	
D'AGOSTINO	Dott.ssa Ivana	ASSESSORE	x	
DE MICHELE	Dott. Giuseppe	ASSESSORE	x	
DI GREGORIO	Avv. Michele	ASSESSORE	x	
DI LERNIA	Dott. Felice	ASSESSORE		x
DI GIFICO	Avv. Carmelina	ASSESSORE		x
LIGNOLA	Dott. Luca	ASSESSORE		x

Con l'assistenza del Segretario Generale

dott. Carlo CasalinoIl Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 6Assessori, ed assenti n. 4 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2014 n.1498, n. 146 è stato approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 (FESR-FSE), inviata formalmente alla commissione europea, entro il termine di tre mesi decorrenti dall'invio dell'Accordo di Partenariato, previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Commissione ha valutato il programma operativo e, il 24/10/2014, ha formulato specifiche osservazioni, invitando le autorità italiane ad esaminarle e tenerne conto nella revisione del POR;
- con decisione C(2015)5854 del 13.08.2015 la Commissione, dichiarando che il POR Puglia FESR FSE 20142020 contiene tutti gli elementi di cui all'art. 27, paragrafi da 1 a 6, e all'art. 96, paragrafi da 1 7, del regolamento (UE) n.1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n.1303/2013, ha approvato i diversi elementi del Programma Operativo;
- con Deliberazione di Giunta Regionale 06/10/2015 n.1735 è stato approvato il Programma Operativo nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione, SEC 2014 ed è stato preso atto della decisione di esecuzione della Commissione C (2015) 5854 del 13.08.2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Puglia FESR -FSE" per il sostegno del Fondo europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione nella Regione Puglia, in Italia;
- Il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 persegue la strategia di sviluppo della politica di coesione 2018-2020 attraverso 13 Assi prioritari individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento CE 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato:
 - Asse Prioritario 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione", (FESR);
 - Asse Prioritario 2 "Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC", (FESR);
 - Asse Prioritario 3 "Competitività delle piccole e medie imprese", (FESR);
 - Asse Prioritario 4 "Energia sostenibile e qualità della vita", (FESR);
 - Asse Prioritario 5 "Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi",
 - Asse Prioritario 6 "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali", (FESR);
 - **Asse Prioritario 7 "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete", (FESR);**
 - Asse Prioritario 8 "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale", (FSE);
 - Asse Prioritario 9 "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione", (FESR e FSE);
 - Asse Prioritario 10 "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente", (FESR e FSE);
 - Asse Prioritario 11 "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità", (FSE);
 - Asse Prioritario 12 "Sviluppo Urbano Sostenibile", (FESR);
 - Asse Prioritario 13 "Assistenza tecnica", (FESR); «
- la dotazione finanziaria del POR Puglia 2014-2020 è pari a € 7.120.958.992;
- oltre alle risorse POR PUGLIA sono a disposizione diverse risorse nazionali, regionali, ecc;

- i finanziamenti saranno erogati per realizzare interventi che dimostrino la loro effettiva fattibilità e le loro ricadute in termini di sviluppo territoriale ed economico;
- l'Amministrazione comunale intende perseguire tutte le possibilità offerte dalle programmazioni regionale, nazionale e comunitaria per l'acquisizione di risorse a sostegno dei programmi e per la realizzazione dei suddetti progetti, scelti come prioritari dall'amministrazione medesima;
- Il Comune di Trani non vuole perdere l'opportunità di recuperare questi finanziamenti e non vuole trovarsi in difficoltà nella presentazione degli atti a corredo delle domande di finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- Il su-detto programma al suo interno prevede fra i vari assi l'Asse VII Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete che ha come obiettivo quello di innalzare le capacità operative dei porti pugliesi di rilievo regionale che dimostrano significative potenzialità di crescita nei settori commerciali, della pesca, della diportistica, del rimessaggio e della manutenzione delle imbarcazioni, anche attraverso l'efficientamento energetico dei servizi portuali e retro portuali; di potenziare le dotazioni infrastrutturali della portualità regionale, favorendo soluzioni esemplari dal punto di vista dell'integrazione ambientale e del rispetto dei siti storici, in coerenza con gli indirizzi del piano paesaggistico territoriale regionale e infine promuovere la crescita dell'attrattività dei porti pugliesi, anche attraverso la riqualificazione delle aree retro-portuali promuovendo l'accessibilità dei porti attraverso forme di mobilità sostenibile.
- all'interno dell'Asse VII è prevista nello specifico **l'azione 7.4 Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale** dove gli esempi di attività che si intendono realizzare sono interventi inerenti al potenziamento e la rifunzionalizzazione delle dotazioni infrastrutturali portuali con riferimento ai porti minori, aree retro-portuali e interportuali, dragaggio dei fondali, potenziamento delle infrastrutture di accesso ai porti, inclusi gli interventi a garanzia della connessione ai principali poli cittadini e ai parcheggi di scambio, soprattutto attraverso infrastrutturazioni dedicate alla mobilità sostenibile, in particolare ciclopedonale; infine saranno favoriti gli interventi di ammodernamento e rifunzionalizzazione nel rispetto dei siti storici e dell'integrazione ambientale, di recupero della completa fruibilità delle banchine di ormeggio esistenti e interventi di riqualificazione delle dotazioni di servizi e attrezzature a supporto della fruibilità dei porti anche attraverso il recupero delle aree degradate retro-portuali quale luogo di qualità urbana, sviluppo, aggregazione e incontro.

RITENUTO CHE:

L'Amministrazione Comunale di Trani è proprietaria delle aree portuali che sono un'importante meta turistica della nostra Regione sia a livello di transiti da diporto, sia come porto commerciale con indirizzo esclusivamente ittico e di aree retro portuali

CONSIDERATO CHE:

- Attualmente nelle aree portuali vige una precaria situazione di sicurezza, relativa alla consistenza delle banchine, alle buche ed ai cedimenti delle pavimentazioni, alla situazione

deficitaria degli ormeggi costituiti da bitte ed anelli oramai obsoleti sulla cui perfetta e stabile funzionalità è condizione indispensabile per la sicurezza delle unità ivi ormeggiate.

- Le banchine portuali necessitano di interventi urgenti che ripristino la normale struttura al fine di garantire la pubblica incolumità, messa in pericolo dal cattivo stato della pavimentazione, in troppi punti caratterizzata da sconnessioni, avvallamenti ed abbassamenti che causano notevoli disagi a tutti coloro, e sono tanti, che frequentano le aree portuali.
- Relativamente ai punti di ormeggio vi è l'esigenza di provvedere al rinnovamento delle strutture di attracco (bitte, catenarie, anelli), al fine di avere punti di ormeggio sicuri. Attualmente quelli presenti sono caratterizzati da precarietà e pericolosità e non danno le giuste garanzie per un corretto e stabile ormeggio.
- per il bacino portuale è indispensabile un lavoro di dragaggio che consenta alla flotta peschereccia di poter navigare con tranquillità all'interno del porto, che si consenta al nostro approdo di poter ospitare barche di dimensioni maggiori.
- viste le nuove esigenze provenienti dall'incremento dei flussi turistici avuti a Trani in questi ultimi anni e considerato il traffico da diporto in notevole aumento e la necessita di riorganizzare l'area portuale della zona peschereccio per adeguarsi alle nuove esigenze di carattere logistico e igienico sanitario

RITENUTO CHE

- Nelle linee programmatiche di questa Amministrazione, tra i principali obiettivi, vi è la valorizzazione dell'intera area portuale, in considerazione dell'importanza strategica che assume il porto di Trani per lo sviluppo economico e sociale della nostra comunità
- Per poter partecipare a questa azione, si ha la necessità di attivare percorsi concertativi per verificare la compatibilità tra l'esigenze dell'amministrazione e le programmazioni regionali al fine di presentare una progettualità di livello adeguato e compatibile con le azioni su citate.

DATO ATTO CHE:

- Gli interventi che si andranno a realizzare sono totalmente finanziabili dal nuovo Programma Operativo Regionale 2014-2020;
- Ritenuto che per perseguire gli obiettivi dell'azione 7.4 è necessario dotarsi di un monitoraggio comprensivo di analisi preliminari delle aree/siti da candidare per verificare lo stato dei luoghi;
- Ritenuto altresì dover formulare al dirigente dell'Area I ed al Dirigente Area IV le opportune linee di indirizzo;

Vista la legislazione vigente in materia;
Visto il D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs n.267 del 18/8/2000 dal Responsabile del Servizio Affari Generali, dott.ssa Navach, per quanto concerne la sola regolarità tecnica;

Preso atto che non si acquisisce il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata;

Con voti unanimi, resi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono interamente riportate:

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di esprimere, quale atto di indirizzo, la volontà di dare mandato agli uffici competenti e di avviare i percorsi su citati
- 3) di nominare quale Responsabile del Procedimento il Dirigente dell'Area I per la parte preprogettuale ed il Dirigente dell'Area IV per la parte progettuale tecnica,
- 4) di dare mandato al Dirigente dell'Area I ed al Dirigente dell'Area IV di procedere all'adozione di tutti gli atti gestionali per dare esecuzione al presente provvedimento.
- 5) di trasmettere copia del presente provvedimento al dirigente dell'Area I ed al Dirigente dell'Area IV;

Stante l'urgenza dell'approvazione dell'atto di indirizzo e l'avvio dei percorsi concertativi quale atto propedeutico alla candidatura a finanziamento dello stesso;

Con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Carlo Casalino



IL SINDACO

Avv. Amedeo Bottaro

N° 3697 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione: 14 NOV 2016
è affissa all'albo Pretorio dal _____ al 29 NOV 2016 per
15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani, 14 NOV 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 14 NOV 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Carlo Casalino